

LA DC NEMICA DEGLI SPORTIVI

Più forza al PCI per poter cambiare anche nello sport

I CITTADINI CHIEDONO impianti d'esercizio, attrezzature, programmi perché tutti possano fare dello sport. La DC, partito di governo per trenta anni, ha sempre tradito le aspirazioni degli sportivi, e i governi da lei diretti hanno solo pensato a imporre balzelli, tasse, soprattutto rifiutando caparbiamente il discorso dello sport inteso come servizio sociale e quindi come un dovere dello stato.

ANCORA OGGI LA DC non sa proporre una politica sportiva democratica che ascolti le richieste dei cittadini e soprattutto dei giovani fra i quali soltanto uno su sedici può fare dello sport.

Contro questa situazione che esclude oltre il 96% degli italiani dalla possibilità di praticare una qualsiasi attività sportiva e contro le speculazioni avallate dalla politica dei governi DC (si pensi che solo a Roma esistono 120 impianti pubblici contro 1.680 impianti privati dove è possibile accedere pagando fior di biglietti da mille) i comunisti si sono sempre battuti e continuano a battersi ogni sollecitando l'unità di tutte le forze interessate perché nel rispetto della pluralità e diversità di interessi si possa giungere rapidamente ad assicurare a tutti la possibilità di fare dello sport.

GIÀ NELLA PASSATA legislatura il PCI aveva presentato una proposta di legge sulle attività motorie e lo sport per affermare il compito-dovere dello stato di garantire l'attività sportiva a tutti i cittadini elevando lo sport a servizio sociale e assicurandogli i necessari finanziamenti. Quella proposta di legge sarà subito ripresentata all'apertura della nuova legislatura.

POTERI E FINANZIAMENTI alle regioni e agli Enti locali perché siano protagonisti, promotori e organizzatori dei programmi di sviluppo delle attività sportive e degli impianti di base, partecipazione degli sportivi e delle loro organizzazioni - Enti di promozione, Comitati, Federazioni, società, Associazioni di tempo libero -

ALLA GESTIONE DELLE attrezzature e alla elaborazione dei programmi di attività, sport nella scuola con impianti aperti a tutti, e scuole dotate delle necessarie attrezzature (oggi la scuola elementare è al 7,78% del suo fabbisogno minimo, la media al 51,62 per cento, la superiore al 62,06% con un totale di appena il 20,10%), sport nei luoghi di lavoro nelle città, nei quartieri popolari, nei centri rurali sono altri punti qualificanti della nostra proposta per superare le attuali gravissime carenze ed elevare lo sport a valido « servizio sociale ».

Perché tutti possano fare dello sport

VOTA PCI



Nella Roma si infortuna Quintini che non va in Usa

Lazio con D'Amico contro l'Inter

Ancora in dubbio la presenza di Garlaschelli - A Tor di Quinto cartelli contro Lenzini - 10-1 della Roma contro una rappresentativa del Lazio

La Lazio con D'Amico e Garlaschelli, ma senza Re Cecconi squalificato per una gara, si prepara ad affrontare domani l'Inter, nel penultimo e senza dubbio decisivo confronto per le sue ambizioni di Coppa.

In ogni caso contro i neazzurri ancora una volta Maestrelli sarà costretto a mandare in campo una formazione rimaneggiata, priva dei suoi due maggiori cursori, Martini e Re Cecconi, entrambi bloccati dal mal di testa. Dopo la giornata di riposo, la squadra biancoazzurra è tornata ieri ad allenarsi in un clima tornato ancora dalla polemica. Alcuni tifosi sono infatti andati a Tor di Quinto, con cartelli, inneggiando a Maestrelli e denunciando Lenzini. Si è trattato di una debolissima contestazione senza senso, nonostante la ferocia con la quale certi tifosi hanno rivolto insulti al presidente laziale.

ma dovrà forse ricorrere ad altri o Vannoli almeno che non preferisca ricorrere ad un giocatore in prestito da qualche altro club.

Una buona partita l'hanno disputata Santarini, Cordova, Rocca, Pellegrini e Orzi, e anche il giovane Amenta ha confermato buone qualità, come già giovedì a Sezze.

In campo la Roma si è schierata con Quintini (Vannoli dal 40'), Pecennini, Rocca, Cordova (Amenta dal 57'), Santarini (Salvatori dal 40'), Battistoni, Pellegrini, Negriso

lo, Petri (Falso dal 57') De Sisti e Orzi. La « Selezione laziale » ha schierato invece: Tartaglia, Bagnoli, Monaldi, Papalini, Ceverini, Cocozza, Blongarzone, Fusco (Marrotti dal 72'), Cervato, Cipriani, Quattrini. Hanno segnato le reti Orzi al 17', Petri al 17', Cocozza (autogol) al 24', Pellegrini al 35', Orzi, al 37', Fusco al 39', quindi nella ripresa Pellegrini al 6', Pecennini all'8', Orzi al 12', Pellegrini al 21' e Rocca al 24'.

Oggi e domani riposo e lunedì partenza per gli Stati Uniti. Secondo il referto del professor Tagliabue dal quale si è fatto visitare nella giornata di ieri, anche Pierino Prati potrà fare parte della convulsa e potrà giocare le partite programmate dalla Roma negli « States » ed in Canada.

« I nostri rappresentanti guadagnano oltre 12 milioni all'anno »

Per chi ha ambizioni, spirito d'iniziativa, doti organizzative non ci sono limiti di guadagno e di carriera. I nostri buoni rappresentanti guadagnano oltre 12 milioni all'anno. Industria Tessile Leader nel settore della distribuzione capillare nel campo biancheria, corredo, arredamento, alla moda cerca per le proprie Filiali RAPPRESENTANTI ED AGENTI realisti anche prima esperienza. Si assicura inserimento in Azienda modernamente organizzata ed in continua espansione. Inquadramento Enasarco, elevate provvigioni.

Scrivere a: I.M.T.A.P. S.p.A. - Casella Postale 544 - FIRENZE

Stasera a Zagabria si gioca per la terza piazza e domani a Belgrado il match Germania federale-Cecoslovacchia

In attesa di un'incerta finale oggi Jugoslavia - Olanda

A sciogliere i dubbi di Cruyff è venuta la squalifica: ora si può dire abbia chiuso - Assenti fra i tulipani anche Van Hanegen, Resenbrink, Krol e Neeskens - I tedeschi esultano per aver trovato un altro Muller

Dal nostro inviato

ZAGABRIA, 18. Jugoslavi con la bocca amara. Avevano già predisposto grandi feste per la conquista del titolo europeo — che ormai consideravano quasi certo — e infatti dopo la sconfitta dell'Olanda e l'andamento iniziale dell'incontro con la Germania. Ma il loro sogno si infrange bruscamente nella ripresa. E dopo i tempi supplementari hanno dovuto riconoscere la superiorità degli avversari. Ora dovranno scendere in campo per la partita fra « parenti poveri » a Zagabria domani alle 21,15 (e che finalmente sarà trasmessa in diretta dalla televisione italiana). Con gli jugoslavi nell'incontro di consolazione saranno di scena i « tulipani », a dire la verità i resti appassiti di quella che una volta era una grande squadra.

Il « forza azzurri » dei tifosi jugoslavi è rimasto loro strozzato in gola dalla tripla di Dietrich Muller, il giovane debuttante del Colonia sceso in campo nel secondo tempo quando i tedeschi stavano perdendo per

2-1. Egli, come anticipato da chi lo aveva visto precedentemente all'opera, non ha fatto per niente rimpiangere l'altro Muller, il grande Gerd. La maglia in nazionale e ormai sulla « Intipura » ad opera dei cechoslovacchi. Domani sera l'incontro tra le deluse di questa quinta edizione dei campionati europei di calcio non si presenta come una cosa entusiasmante. Sicuramente però ci sarà battaglia perché nessuna delle due squadre vuole chiudere il lenoc della classifica finale. Olanda e Jugoslavia puntavano molto in alto, non avevano paura di perdere. Il loro problema di risolvere. Le due formazioni — sicuramente diverse da quelle sconfitte nelle semifinali — saranno comunque solo prima della partita. Si sa ad ogni modo che Johan Cruyff non potrà essere in campo — assieme a Neeskens e Van Hanegen — per squalifica mentre Krol e Resenbrink risentono ancora degli infortuni del giorno scorso.

In casa jugoslava tra gli altri problemi: l'altro dovrà essere risolto anche quello relativo allo stopper Katalinski, il giocatore milia nelle file del Nizza e questa squadra gli ha concesso il permesso di giocare con la nazionale jugoslava a patto che rientri immediatamente in sede in caso di sconfitta della Jugoslavia perché il Nizza si sta battendo per il secondo posto nel campionato francese. La Jugoslavia è stata sconfitta e una buona parte di responsabilità per almeno due dei tre gol di Muller vanno messe a carico di Katalinski. Johan Cruyff domenica prossima compirà 29 anni. Avrebbe voluto festeggiarli a Belgrado alla finale possibilmente con la vittoria sui tedeschi e la conquista dell'ambito titolo europeo. Dopo la catastrofe di mercoledì sera sempre qui a Zagabria gli olandesi dovranno invece impegnarsi per evitare che i padroni di casa li condannino all'ultimo posto. Cruyff la finale se la potrà vedere solo alla televisione. Per due dei tre gol di Muller la stagione d'oro sta finendo. Egli prevede di lasciare il Barcellona e di rientrare in Olanda entro quest'anno.

Designati i tiratori per Montreal

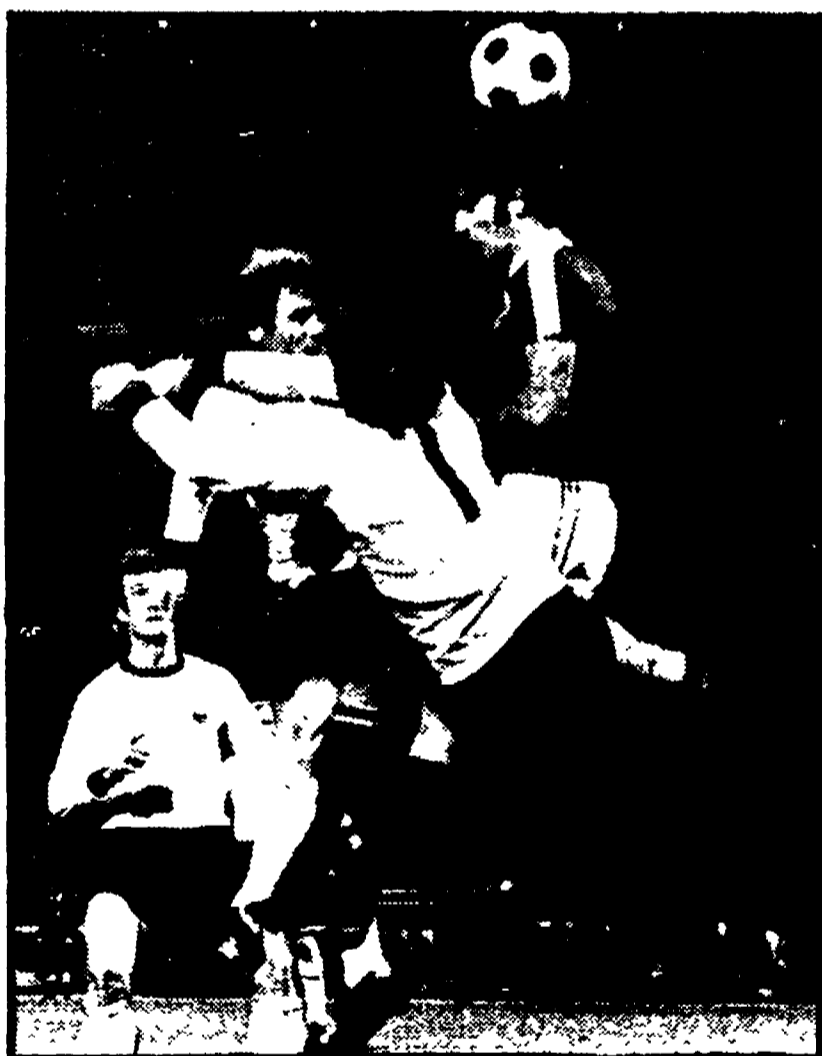
I tiratori che parteciperanno ai prossimi Giochi Olimpici di Montreal sono i seguenti: carabina libera 120 colpi, tre posizioni: Errani Piero (Ravenna); Carabina libera 60 colpi a terra: De Chirico Giuseppe (Bologna), Frescura Walter (Cortina); cinghiale corrente: Mezzani Giovanni (Pistoia); pistola libera: Contegno Enzo (Brescia) e Tondo Vincenzo (Udine); pistola automatica: Ferraris Roberto (Torino) e Mantelli Gianfranco (Roma).

Dagge mondiale dei medi jr.

Nella medesima riunione sconfitto Antuoferno

BERLINO, 18. Eckard Dagge il pugile tedesco al quale Vito Antuoferno strappò otto mesi fa la corona Europea della categoria dei medi jr. è stato sconfitto dal campione del mondo dei medi junior, versione WBC. Ha battuto infatti, per arresto del combattimento alla decima ripresa, l'imbattuto rappresentante delle Bahamas e detentore del titolo, Elisha Obed. Una conclusione a sorpresa che ha lasciato di stupefazione non solo Dagge, sino a quel momento in netto svantaggio, ma anche i diecimila spettatori accorsi. L'improvvisa rinuncia di Obed è dovuta a difficoltà visive.

Nel corso della stessa riunione il campione europeo dei medi junior, Vito Antuoferno è stato battuto ai punti sulla distanza dello otto riprese dal giovanissimo tedesco Frank Wissenbach.



● Germania Federale - Jugoslavia 4-2: un intervento del portiere jugoslavo Petrovic

Il motociclismo cerca sicurezza

I piloti replicano alla Federazione

Ad un comunicato emesso a Milano in occasione della terza prova di campionato italiano dall'associazione piloti motociclisti hanno replicato prima il presidente della Federazione motociclistica, Colucci, e successivamente l'Automobil Club di Firenze, organismo interessato per quanto riferito all'autodromo del Mugello.

Adesso l'APIM, i piloti appunto, replicano nuovamente. « Chiediamo — si legge nel comunicato diffuso dall'ANSA — cosa si intendesse fare dello studio APIM (si tratta degli spazi di fuga necessari intorno alle piste « a.r.t. »), l'unica che non riporta parti personali ma calcoli matematici. Già dall'inverno scorso abbiamo fatto delle precise proposte agli organizzatori chiedendo la collaborazione della FMI. Tali proposte andavano dalla sicurezza alla attività in pista. Il commendatore Colucci si era detto d'accordo, ma i fatti non hanno corrisposto agli impegni verbali presi prima del mondiale la commissione da noi proposta (piloti, Federazione, organizzatori) non è stata interpellata. « Circa le riunioni dell'AIACA, di cui la FMI fa parte — prosegue il commento — è chiaro che sono presenze inutili tanto è vero che l'AC Firenze in merito alla riunione prevista per il 22 giugno precisa che tale commissione non ha né lo scopo né i poteri per ispezionare il circuito precisando inoltre che si tratta di riunioni informali, cioè senza poteri decisionali, constatando la colpevole leggerezza che ha consentito accedere a incidenti gravi e conseguenze che il conoscono. All'AC Firenze rispondiamo che le contestazioni di presunta si-

cura avuto precedentemente sono state smentite dalla realtà ».

Sarebbe veramente deplorevole che per amore di polemica proposte e relative alla sicurezza sui circuiti venissero realmente ignorate. Infatti, al di là delle dispute sulle competenze e sui poteri da riconoscere ai vari organismi, nessuno può negare che troppe gare, in Italia e all'estero, hanno avuto tragiche conclusioni, che troppe corse sono state svolte su percorsi troppo pericolosi. Quanto sostiene l'APIM è certamente un contributo al miglioramento delle condizioni di sicurezza e merita indubbiamente risposte adeguate, meno arroganti di quelle che ha ricevuto finora. e. b.

Nuoto: qualificazioni USA a Long Beach

Niente Montreal per Furniss e la Belote

LONG BEACH, 18. Due primati statunitensi sono stati battuti nella seconda giornata delle prove di selezione americana di nuoto per le Olimpiadi di Montreal. Il primo è stato migliorato da John Naber: 100 metri dorso in 56'28, il secondo da Rod Strachan nei 400 misti in 428'79 dopo che in bat-

teria Tim Mc Kee aveva nuotato in 428'15.

L'impresa della giornata l'ha compiuta comunque il ventenne Strachan che ha polverizzato il suo limite personale di cinque secondi provocando la più grossa sorpresa della riunione. A metà gara Strachan aveva già 2' su Furniss e 3' su Kee. Quest'ultimo ha avuto un buon ritorno nella frazione a rana ma non è riuscito a colmare interamente il ritardo anche se ha conquistato il posto per Montreal. Fuori squadra i due Furniss: Steve e Bruce, rispettivamente terzo e quarto. Il record mondiale della specialità appartiene all'ungherese Zoltan Verraszo con 428".

Nel 100 dorso il gigante dell'Università della California del sud John Naber, 20 anni, ha limitato di 17 centesimi il suo record nazionale. È la seconda volta nella stagione che Naber abbassa il primato dopo avere nuotato in 56'39 nell'aprile scorso. L'americano ha vinto la finale di Long Beach in 56'32, seguito dai diciottenne Peter Rocca (57'05).

La campionessa olimpionica dei 100 e dei 200 dorso Melissa Belote è finita soltanto quarta nella gara breve e non sarà quindi a Montreal per difendere il suo titolo. Ci saranno invece le sedicenni Linda Jezek (1'05'17) e Taura Vandeweghe (1'05'30).

Merckx operato

BRUXELLES, 18. Eddy Merckx si è sottoposto al pomeriggio ad un intervento chirurgico nella clinica universitaria cattolica di Louvain per eliminare le conseguenze di un foruncolo: da cui è afflitto da qualche tempo.

Salterà l'incontro Adinolfi - Parlov?

Il combattimento tra Domenico Adinolfi e Mate Parlov, valevole quale difesa volontaria del titolo europeo dei medi massimi, potrebbe saltare.

Difatti, come chiarisce Piero Pini segretario generale dell'EBU, questo incontro era stato preventivamente programmato per il primo di luglio ma, non essendo la Jugoslavia affiliata all'EBU, non si poteva svolgere se non con una eccezionale autorizzazione del Consiglio dell'Unione Europea di Bona.

Fino ad oggi, nonostante i precisi chiarimenti ricevuti dagli interessati in merito alla prassi da tenere, né il SOF (l'autorità sportiva statale della Jugoslavia) né alcun organizzatore di Belgrado si sono mossi per chiedere l'autorizzazione al consiglio dell'EBU nonché, conseguentemente, predisporre una giuria neutra.

Silvano Goruppi

In diretta TV domani (ore 21,15) Cecoslovacchia - RFT

ROMA, 18. Domenica 20 giugno sulla Rete 2 sarà trasmessa la finale dell'incontro di calcio Cecoslovacchia-RFT in diretta da Belgrado: ne dà notizia un comunicato della RAI. Telecronista sarà Nando Martellini. La telecronaca avrà inizio alle 21,15.

Advertisement for Fiat car parts. It features a black and white photograph of a man in a suit, looking serious. The text reads: 'Perché crede che io abbia tanti Clienti affezionati? Perché conosco il mio mestiere, certo. Ma anche perché sanno che uso solo Ricambi Originali Fiat. Convieni a loro e conviene a me: un lavoro ben fatto non devo rifarlo un'altra volta e mi mantiene legato il Cliente.' At the bottom, it says 'Un lavoro ben fatto: Ricambi Originali FIAT' with the Fiat logo.

Advertisement for 'STORIA dell' U.R.S.S.' featuring three circular images of coins or medals. The text includes 'IN 3 RUBLI 60 ANNI DI STORIA dell' U.R.S.S. Diametro reale 31 m/m' and 'Per informazioni e prezzi: Compilate, tagliate, incollate su cartolina postale e spedite a: CENTRO OFF. DISTRIBUZIONE MONETE DELL'URSS ITALCAMBIO Piazza Pio XI, 1 - 20123 MILANO'.